

ESTETIC

BEAUTY WELLNESS AND LIFESTYLE MAGAZINE

MARZO 2015 €3,50

ADWIN
edizioni

SPECIALE
PANCIONE
PRIMA E
DOPO

DIMAGRIRE
CON LA
PASTA

EPATITE C
SCONFITTA



mensile

STERILITA'

ALCOL

PROBLEM?

LADY GAGA



ACIDO IALURONICO: NON SOLO BELLEZZA, MA SOPRATTUTTO SALUTE E BENESSERE

Intervista al Professor Giuseppe Petrigni, scopritore delle “miracolose” proprietà

Dopo le intemperanze di un inverno bizzarro, con temperature miti al nord e nevicate improvvise al sud che ormai ci hanno abituato a sorprese meteorologiche e climatiche, la

natura già si prepara a un risveglio

anticipato di primavera, e le prime gemme e i primi fiori spuntano timidamente sugli alberi.

Un'immagine bella, che predispone energia e positività, ma non così felice per chi sa che inevitabilmente arriveranno raffreddore da fieno, congiuntivite e asma bronchiale, i tipici sintomi di chi soffre di allergia

ai pollini, la più frequente manifestazione allergica riscontrata nei vari paesi del mondo.

Il professor

Giuseppe Petrigni,

specialista in

Pneumologia,

Allergologia

e

Immunologia Clinica, autore di numerose pubblicazioni in materia, e responsabile del Centro di alta specializzazione dell'asma e malattie respiratorie e dermatologiche della Casa di cura La Madonnina di Milano, dice: “questo tipo di allergia colpisce soggetti con una certa predisposizione ereditaria, abbastanza giovani, e che prevalentemente vivono in aree urbane, per cui sono più esposti agli agenti inquinanti che, a lungo andare, favoriscono la sensibilizzazione ai pollini e ad altri allergeni”.

Oltre ai soliti cortisonici e ai vaccini, esistono terapie innovative?

Negli ultimi anni si è scoperto che l'utilizzo dell'**acido ialuronico** per via inalatoria, come lo Yabro, interviene sul processo infiammatorio bronchiale, permettendo non solo di respirare meglio ma anche di

prevenire la cronicizzazione della malattia, riparando la parete bronchiale. E' molto utile quindi contro riniti e rinosinusiti acute, croniche, allergiche e non allergiche.

E' lo stesso prodotto adoperato come antirughe contro i segni dell'invecchiamento, e per dare volume a labbra e zigomi, come un elisir di giovinezza?

Sì, proprio quello. Anche se non tutti sanno che il suo raggio d'azione non è soltanto nell'ambito estetico, ma è molto più vasto, ed è impiegato da tempo in ortopedia, oculistica, otorinolaringoiatria e ginecologia. La sua funzione più importante, infatti, è quella antinfiammatoria, e se un tessuto è “in fiamme”, il corpo ha bisogno d'acqua per spegnerle. L'acido ialuronico attrae l'acqua contenuta nel sangue, insieme ai principi nutritivi in essa disciolti, che così arrivano alle cellule del tessuto circostante, idratandolo e rivitalizzandolo. Ecco perché i filler sono così efficaci nello spianare le rughe!

Insomma, professore, bellezza e salute.

Soprattutto salute. E poi da questa può derivare la bellezza. Numerose ricerche scientifiche hanno dimostrato che l'acido ialuronico è presente in tutti i tessuti connettivi dell'organismo, e anche all'interno delle cellule, con un ruolo essenziale per il loro funzionamento. Se si considera che, in fondo, noi siamo

fatti d'acqua, siamo avvolti nell'acqua nei mesi della gestazione, e che l'acqua comincia a disperdersi appena ci affacciamo alla vita, si capisce quanto è importante ripristinarne l'apporto.

Lei quando ha scoperto le proprietà di questo prodotto?

Una ventina di anni fa, partendo dal suo utilizzo nella cura delle



TUTTI ABBIAMO LE EMORROIDI

... PER FORTUNA!

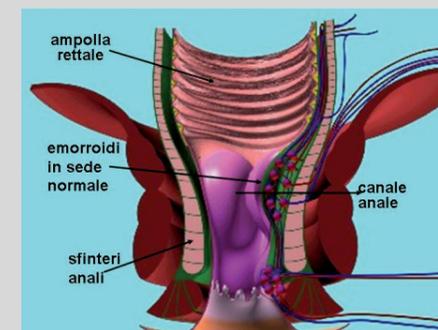
Le emorroidi sono tre piccoli cuscinetti spugnosi, già presenti alla nascita dentro l'ano. Hanno l'importante funzione di perfezionare la continenza ai gas ed alle feci fluide. I problemi cominciano quando fuoriescono all'esterno. Compie 20 anni la tecnica mini-invasiva ed indolore di Longo che ha rivoluzionato la terapia perché non prevede l'asportazione, ma il riposizionamento anatomico delle emorroidi.

La malattia emorroidaria è forse la più antica patologia descritta. La descrisse per primo Ippocrate (460 A.C.). Per millenni le emorroidi sono state ritenute delle varicosità anali neoformate. Solo nel secolo scorso è stato dimostrato che le emorroidi sono presenti già nell'embrione al 6° mese. Si tratta di tre cuscinetti

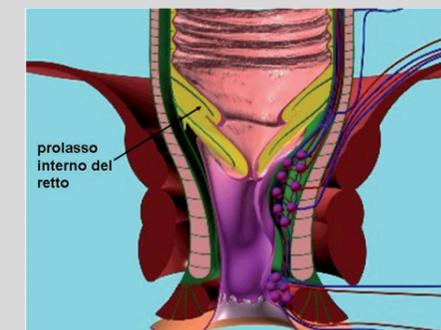
spugnosi ipervascolarizzati, posizionati all'interno del canale anale. Questi cuscinetti, a seconda delle necessità fisiologiche, si gonfiano e si incastrano tra loro, chiudendo ermeticamente l'ano e quindi impedendo la fuoriuscita di gas. Le emorroidi quindi, agendo in sinergia con i muscoli circolari

dell'ano (sfinteri), servono a perfezionare la continenza. Quindi tutti abbiamo le emorroidi e queste svolgono una importante funzione anatomica e fisiologica. Il problema è quindi capire come e perché si soffre di emorroidi. Se le emorroidi stanno nella loro sede naturale, cioè il canale anale, non danno alcun problema,

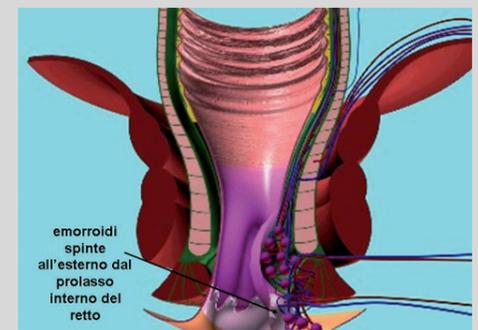
Le emorroidi sono strutture vascolari posizionate nel canale anale ed hanno la funzione di perfezionare la continenza



Prolasso interno del retto ostruisce il canale anale rendendo difficile l'evacuazione



Il prolasso interno del retto può spingere all'esterno le emorroidi facendole prolapsare



Il professor Giuseppe Petrigni, specialista in Pneumologia, Allergologia e Immunologia Clinica

caratteristiche materne, che si può assumere per via orale, ed è in grado di contrastare efficacemente l'invecchiamento e le malattie ad esso correlate, come osteoporosi, glaucoma, diabete, degenerazione maculare, alzheimer, complicazioni cardiache ecc.

Insomma, professore, una specie di sostanza miracolosa...

Proprio così. E pensare che c'è sempre stata, era già in noi. Bastava solo cercarla, studiarla, applicarla...

di enfisema. Somministrato in aerosol, può essere utilizzato anche dagli sportivi professionisti nella prevenzione dell'asma da sforzo fisico, senza alcun rischio doping.: l'acido ialuronico, infatti, è un polisaccaride lineare, di derivazione biotecnologia, già presente nel nostro organismo.

E ci sono altri effetti benefici in altre aeree del nostro organismo?

Sì, la riduzione infiammatoria delle articolazioni, specialmente delle ginocchia, pure in caso di traumi importanti. In particolar modo nelle donne, che con la menopausa subiscono un cambiamento ormonale a causa della brusca caduta degli estrogeni, stimolatori

della produzione di acido ialuronico. Questa modificazione porta inevitabilmente dolori osteoarticolari, perché i meccanismi che possono favorire l'osteoporosi si associano ai problemi infiammatori a carico delle articolazioni. Le infiltrazioni locali di questa sostanza hanno ormai soppiantato il cortisone, con tutti i suoi negativi effetti collaterali. Oggi esiste un integratore alimentare, il Brecklife capsule, a base di acido ialuronico "nativo", ossia con le

ustioni, che sono il maggiore processo infiammatorio a livello dermatologico. Ho pensato che, se con l'acido ialuronico si ottenevano buoni risultati nel trattamento delle patologie dermatologiche infiammatorie, forse si poteva applicare lo stesso principio nelle infiammazioni pneumologiche. Il problema era farlo arrivare direttamente ai polmoni perché, essendo in natura un gel vischioso, non era semplice, ma l'idea è



stata quella di aggiungere della soluzione fisiologica per diluirlo e aerosolizzarlo. Sono stato il primo a effettuare ricerche cliniche sull'asma, e i risultati mi hanno dato ragione. Il Bricklife spray è efficace per irritazioni e infezioni della gola, ed è un toccasana per i fumatori e nella cura delle bronchiti croniche, non solo come barriera antibatterica e antivirale, ma per la protezione sulle fibre elastiche dell'apparato polmonare, evitando il rischio